



UN'OPERA DI ADRIAN PACI ESPOSTA AL NUOVO MUSEO FENIX DI ROTTERDAM, IN UN EDIFICIO RISTRUTTURATO DA MA YANSONG.

## A Rotterdam ha aperto il primo museo d'arte al mondo dedicato alle migrazioni

Nel porto da cui nel secolo scorso partirono migliaia di persone per cercare fortuna oltreoceano, nasce il museo FENIX

di Nicola Baroni

—  
1 minuti di lettura

Nel luogo da cui milioni di persone nel secolo scorso sono partite per cercare fortuna oltreoceano, ha inaugurato FENIX, il primo museo d'arte al mondo dedicato alle migrazioni. Rotterdam, quartiere portuale di Katendrecht nel più grande porto industriale d'Europa. L'edificio è il San Francisco Warehouse, magazzino costruito per la Holland America Line che si estendeva per 360 metri lungo la banchina. Sul tetto oggi svetta un tornado in acciaio inossidabile percorso da due scale in legno, progettato come tutto il nuovo edificio da Ma Yansong di MAD Architects.

Il museo ha aperto con tre mostre: la prima, All Directions, presenta oltre 150 opere della collezione e alcuni nuovi acquisti, da Francis Alÿs a William Kentridge, da Steve McQueen a Bill Viola e Adrian Paci. Tra gli oggetti esposti anche un pezzo del Muro di Berlino, una tenda da campo profughi e uno dei primi passaporti mai rilasciati a un apolide. Cinque opere, di Beya Gille Gacha, Raquel van Haver, Hugo McCloud, Chae Eun Rhee e Efrat Zehavi, sono state realizzate appositamente per il museo. La seconda mostra, The Family of Migrants, unisce 194 scatti di 136 fotografi – tra gli altri Dorothea Lange, Steve McCurry, Yasuhiro Ogawa, Emin Özmen –, tutti sul tema delle migrazioni.



SERGEY PONOMAREV, GREECE, 2015

Infine *The Suitcase Labyrinth*, una monumentale installazione interattiva composta da duemila valigie originarie di Rotterdam e donate da Stati Uniti, Canada, Sudafrica, Australia e Nuova Zelanda, che sono tornate al porto dal quale sono partite molto tempo fa. La più antica risale al 1898, le più recenti sono modelli colorati utilizzati fino all'anno scorso: i curatori del museo hanno viaggiato in tutto il mondo per incontrare i donatori e registrare le loro storie. Al piano terra, una piazza coperta aperta a tutta la città con eventi, spettacoli, un chiosco, l'O Café and Bakery, gestito dallo chef turco stellato Michelin Maksut Askar, e una gelateria sul molo del museo gestita da Granucci Gelato, nei Paesi Bassi dal 1929. Il museo è finanziato dalla Fondazione Droom en Daad, fondata nel 2016 e guidata dall'ex direttore del Rijksmuseum Wim Pijbes.



ALEJANDRO CARTAGENA, CARPOOLERS, 2011 - 2012

L'edificio, realizzato negli anni 20 da Cornelius Nicolaas van Goor era stato distrutto dai bombardamenti della Seconda guerra mondiale prima e da un incendio poi. In seguito è stato ristrutturato e utilizzato per diverse funzioni, fino all'ultimo intervento di Ma Yansong, che ha riportato infissi e facciate al verde originale e ripristinato le nude colonne in cemento. In concomitanza con l'inaugurazione, il Nieuwe Instituut di Rotterdam ospita una mostra sull'opera e il pensiero dell'architetto cinese, dai lavori nei primi anni 2000 in Cina a oggi (fino al 21 settembre).

Foto courtesy Collection Fenix